

20/03/2012

IL GIORNALE DI VICENZA
Martedì 20 Marzo 2012

VALDAGNO

Via Ludovico

IL BILANCIO. Nel 2011 «a causa dei vincoli di Governo». I primi due mesi del 2012 fanno intravedere la ripresa

Biblioteca, calano i prestiti

A Villa Valle oltre 4 mila in meno dopo 10 anni di crescita costante. L'assessore: «Non abbiamo potuto sostituire due maternità»

Veronica Molinari

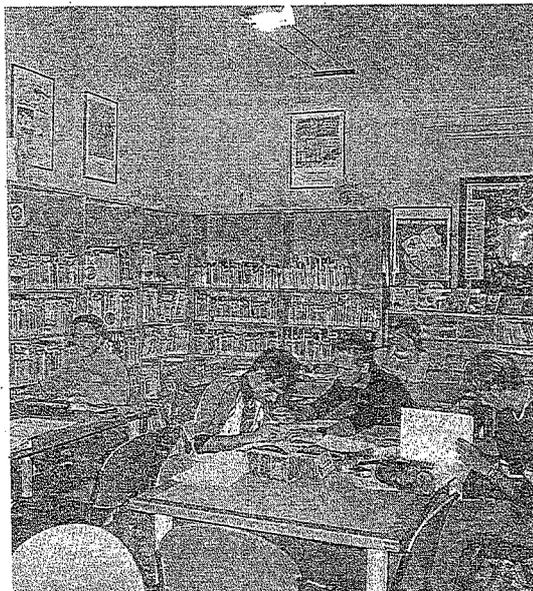
Dopo dieci anni di crescita, c'è un calo nei prestiti in biblioteca civica. Nel 2011 il servizio di consegna dei libri a casa ha segnato un segno meno di circa il 7%, rispetto al 2010 con una riduzione di oltre 4 mila unità. A spiegare i motivi di questa battuta d'arresto, è l'assessore alla cultura, Maria Cristina Benetti: «Il leggero calo è dovuto soprattutto a vincoli imposti dal Governo che non hanno permesso la sostituzione di due maternità, con inevitabili ripercussioni sul servizio (i dipendenti sono una mezza dozzina)».

Ma a Villa Valle non si dicono preoccupati poiché «il livello d'eccellenza regge», visto che c'è stata una crescita per presenze, nonché prestiti in entrata e in uscita da altre biblioteche grazie al circuito provinciale.

«A riprova del fatto che il calo sia una situazione passeggera - aggiunge l'assessore - ci sono i dati: abbiamo paragonato i primi due mesi 2011 con quelli 2012 e c'è un ritorno a tassi di

crescita simili agli anni precedenti. Per i prestiti, infatti, si registra un +6%, con un +16% per quelli in entrata e un +21% in uscita nel circuito interbibliotecario. Poi, +20% di nuovi tesserati anche se monitoriamo il fatto che si sta raggiungendo il livello di saturazione, visto che la popolazione valdagnese ormai è stabile».

PRESTITI. Dopo la crescita continua di libri a domicilio dai 22 mila 120 del 2001 ai 65 mila 437 del 2010, si è scesi ai 61 mila 307 nel 2011, ovvero 4 mila 130 in meno. Di questi, 3 mila 515 (quasi il 6%) sono stati effettuati da stranieri residenti in città. Costante segno più, invece, per i prestiti da altre biblioteche: lo scorso anno sono stati richiesti 3 mila 855 documenti contro i 3 mila 637 del 2010. Un trend in salita dal 2001 quando erano 902. Sempre positivo anche il bilancio dei prestiti della città ad altre strutture bibliotecarie: più 11% per il periodo tra il 2011 (4 mila 854 testi) e il 2010 (4 mila 347) e con un "decollo" rispetto al 2001 (erano poco più di mille).



Una delle sale adibite alla lettura e allo studio in Villa Valle



L'assessore M. Cristina Benetti

PRESENZE. Nel 2001 la presenza media giornaliera era di 305 persone fino ad arrivare al massimo di 355 del 2010, pari a un +16%. Anche in questo settore il calo, anche se leggero, si è registrato nel 2011 con media attestata su 341 persone al giorno. I nuovi iscritti nel 2001 erano 714 passando agli 845 del 2010, con un +18%. Ma dal 2010 al 2011 c'è stato un calo di 167 nuovi iscritti. ●

Internet

Connessioni battute dagli smartphone

Dopo la vertiginosa crescita dal 2007 (che è stato il primo anno di attività del servizio in Biblioteca) al 2009, per internet è iniziata la discesa costante. Nel primo anno di riferimento, gli accessi erano stati 5 mila 121, per poi evidenziare un calo costante come confermato dai dati in mano ai responsabili di Villa Valle. Si è passati ai 21 mila 143 del 2010 fino ai 13.603 del 2011. Un crollo che è inevitabilmente il segno dei tempi, vista l'era delle connessioni domestiche, degli smartphone e di altri terminali a portata di mano con collegamenti in tempo reale che non obbligano più gli utilizzatori a rivolgersi alla Biblioteca. «Sicuramente nel tempo - hanno fatto sapere dal Municipio - i valdagnesi si sono dotati della connessione alla rete anche a casa. Quindi l'impennata registrata dal 2007, primo anno di riferimento quando gli accessi erano poco più di 5 mila, era figlia dei tempi». **VE.M.O.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA